



## Fondo Espero. Perchè aderire

Dal 1º gennaio 1996 (Riforma Dini), il sistema pensionistico italiano è passato dal metodo di calcolo RETRIBUTIVO, basato sulle ultime retribuzioni percepite, al **metodo CONTRIBUTIVO**, basato cioè sui contributi effettivamente versati dal lavoratore, o dalla lavoratrice, nel corso della sua carriera lavorativa.

Secondo stime della Ragioneria Generale dello Stato e dell'INPS, con il sistema contributivo, l'importo dell'assegno pensionistico potrà variare dal 50% al 70% dell'ultimo stipendio percepito.

Fondo Espero permette a ciascuna lavoratrice e a ciascun lavoratore di costruire una pensione che integri quella di base o, in alternativa, riscattare un capitale con una tassazione agevolata.

Fondo Espero è il fondo contrattuale rivolto a tutti i dipendenti della scuola pubblica o privata, **a tempo determinato o a tempo indeterminato**. E' il primo Fondo nato per i pubblici dipendenti.

Con Fondo Espero il datore di lavoro versa un **contributo aggiuntivo dell'1%** che va a sommarsi ai versamenti della lavoratrice o del lavoratore.

I contributi della lavoratrice e del lavoratore **sono dedotti fiscalmente dal reddito complessivo** e soggetti ad una tassazione di favore.

Fondo Espero **non ha finalità di lucro** e non deve generare ricavi per soggetti differenti dagli associati.

Gli organismi di Amministrazione e Controllo sono eletti per il 50% dai lavoratori e dalle lavoratrici e per il 50% dalle Amministrazioni Datoriali.

I contributi raccolti sono investiti secondo criteri di etica e trasparenza. Fondo Espero è sottoposto al controllo dell'Autorità di Vigilanza COVIP.

Attraverso il portale **NoiPa è possibile aderire a Fondo Espero**. Le nostre sedi sono a disposizione per l'assistenza.